



COLTIVACORTI A SCUOLA

Il edizione 2020/2021

Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da
MIC e MI



Con il patrocinio del Comune di Tuscania



1: PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

2: I PARTNER: ALVEARE CINEMA, GENITORI INSTABILI, KYOTO CLUB

3: AMBIENTE E SCUOLA QUALI SCENARI DOPO IL LOCKDOWN?

4: CASALMAGGIORE E TUSCANIA

5: IL PROGRAMMA

6: LA GIURIA

7: I CORTOMETRAGGI FINALISTI

8: COLTIVACORTI A CASA

1: PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

“*Coltivacorti a scuola*” è un Festival, proposto da L’Alveare Cinema e Compagnia Genitori Instabili - Iniziativa realizzata nell’ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola (annualità 2019) promosso dal MIC e dal MI – che si propone il racconto dei valori della campagna e delle tradizioni rurali attraverso l’ideazione, la produzione e la promozione di opere cinematografiche.

Nello specifico la manifestazione ha l’ambizione di coinvolgere gli istituti scolastici italiani e sensibilizzarli sul tema dei valori rurali e contadini mettendo in luce le buone pratiche già in atto (orti scolastici etc.) o creandone di nuove. Attraverso la produzione di cortometraggi le immagini presenti e passate vengono fermate e proiettate nel futuro, restituendo così centralità ai valori della nostra tradizione spesso dimenticati. Cinque scuole selezionate hanno avuto la possibilità di essere affiancate da un team di professionisti del cinema per la realizzazione del loro prodotto audiovisivo che parteciperà al Festival.

Questa è stata l’occasione per sviluppare nuove competenze e conoscenze, sia per gli studenti che per i docenti e l’opportunità di uscire e di incontrarsi, seppur nel rispetto delle regole, in un momento di chiusure e restrizioni.

L’impegno più grande di questa edizione è stato proprio il non tradire gli obiettivi prefissati coinvolgendo attivamente gli studenti e le scuole e facendo sentire la nostra presenza e il nostro sostegno nonostante il difficile periodo pandemico. Nel corso dei mesi è così proseguito un capillare lavoro organizzativo e realizzativo, nell’assoluto rispetto delle misure di sicurezza e delle precauzioni da adottare a fronte della situazione pandemica, per il quale i soggetti proponenti hanno deciso di realizzare, nel corrente mese di giugno, il progetto del Festival *Coltivacorti a scuola 2021*.

Per tali motivi si è deciso di realizzare il Festival nel periodo estivo a Toscana nell'area geografica del Lazio nel quale opera L'Alveare Cinema, capofila del progetto.

“Coltivacorti a scuola”, II edizione 2020/2021, è un Festival riservato a cortometraggi di fiction, animazione, videoclip, documentari, docufilm, realizzati in ambito scolastico che raccontino storie legate al mondo rurale, contadino ed alle tematiche ambientali.

Al festival hanno potuto partecipare tutti gli Istituti Scolastici Italiani di ogni ordine e grado con due modalità: 1) Presentando direttamente il proprio prodotto finito 2) Avvalendosi di un percorso laboratoriale offerto dal medesimo progetto. In tutto sono stati selezionati 6 cortometraggi che si vanno ad aggiungere ai 5 realizzati con il supporto del team di specialisti per un totale di 11 cortometraggi finalisti, che si potranno votare online sul sito www.alvearecinema.it dal 16 giugno al 23 giugno 2021.

Tutte le opere finaliste verranno proiettate in occasione del Festival “Coltivacorti a scuola” che avrà luogo il 24-25-26 giugno 2021.

Il contest prevede cinque premi e delle menzioni speciali:

- 1- Il premio della giuria
- 2- Il premio popolare, con votazione effettuata attraverso la piattaforma web
- 3- Il premio Kyoto Club – Attribuito da Kyoto Club
- 4- Il Premio “Rosy Schioli” – attribuito dalla Compagnia Genitori Instabili
- 5- Il Premio “Lara Facondi” – attribuito da L'Alveare Cinema

Ai vincitori verranno consegnati i premi ideati e realizzati dagli studenti dell'I.I.S. Donato Bramante di Roma coordinati dalla Prof.ssa Paola Santini.



2- I PROMOTORI ED I PARTNER

L'ALVEARE CINEMA (logo)

L'Alveare Cinema è una casa di produzione che ha deciso di produrre film e parallelamente di effettuare attività sociali e di diffusione della cultura dell'audiovisivo soprattutto nelle scuole. Uno dei principi cardine de L'Alveare è il rapporto con i giovani ai quali trasmettere la propria conoscenza e al contempo ricevere una lettura originale della vita e la spinta verso il futuro.

Fra le sue principali produzioni possiamo citare: il film 'Il giorno, la notte. Poi l'alba' con Francesco Salvi, Enrico Lo Verso. Il film è patrocinato dall'UNICEF, dall'Università Federico II di Napoli, dall'Università per stranieri di Siena e dal Ministero della Solidarietà Sociale. Il film 'Il sole dentro', interpretato da Angela Finocchiaro, Diego Bianchi, Francesco Salvi, Giobbe Covatta. Distribuito in Italia da Medusa, è uscito nelle sale il 15 novembre 2012 e all'estero è distribuito da Rai Com, ha partecipato a numerosi Festival Nazionali ed Internazionali ed è uno dei film più visti nelle scuole italiane degli ultimi anni. Il 7 maggio 2013 il film è stato presentato al Parlamento Europeo con una delegazione di studenti in rappresentanza di 50 scuole italiane. Da questo evento è nato il movimento "Fatti sentire" che ha coinvolto studenti di molti Paesi europei e che ha ispirato nel 2014 il progetto "S.O.S. Scuola" (www.sosscuola.com), vincitore del Civi Europeo Premium promosso dal Bureau del Parlamento europeo.

L'Alveare Cinema ha inoltre realizzato in coproduzione con Rai Fiction due serie-web distribuite sulla piattaforma Rai Play: 'Il bar dal Cassarà' questa serie è stata realizzata in collaborazione con il Liceo Linguistico Ninni Cassarà di Palermo e "Angelo" realizzata all'interno di una struttura del penale minorile.

L'Alveare Cinema ha inoltre sviluppato progetti di Alternanza Scuola Lavoro con l'I.I.S. Donato Bramante ex Via Sarandì 11 – Roma, dando la possibilità a giovani studenti di lavorare per le proprie produzioni: il cortometraggio "Il canto Perenne" diretto dallo scrittore e poeta Daniele Mencarelli vincitore del "Premio Strega giovani 2020" che ha ottenuto il finanziamento dal Mibact e ed il documentario "Interno 4- Safari Cirillo" vincitore del bando "Migrarti Cinema 2017" indetto dal Mibact e presentato al Festival di Venezia.

Nel 2019 ha realizzato in collaborazione con l'IIS Bramante il lungometraggio "Frammenti" primo progetto italiano di coinvolgimento di una scuola nella realizzazione di un prodotto cinematografico professionale che ha visto la collaborazione di professionisti come Luca Bigazzi ed Istituzioni come L'Anac – Autori. Il film è stato prodotto nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la scuola promosso da MIUR e MIBACT.

Sempre nel 2019 ha organizzato il Festival per cortometraggi scolastici a tema rurale "Coltivacorti a scuola" vincitore del Piano Nazionale Cinema per la scuola promosso da MIUR e MIBACT. Il Festival è una sezione autonoma e parallela di "Coltiva corti diretti", che ha previsto anche una serie di laboratori pratici per la realizzazione di cortometraggi, si è concluso il 29 e 30 novembre 2019 a Casalmaggiore (CR) con una serie di incontri sui temi dell'ambiente e delle tradizioni rurali e con la premiazione dei vincitori.

Nel 2020/2021 L'Alveare Cinema ha portato avanti, in modalità tradizionale e a distanza le seguenti attività: in collaborazione con l'IIS Donato Bramante il film "Qualcos'altro... che ancora non c'è" e

il Festival “Coltivacorti a scuola- II edizione” entrambi vincitori del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola.

L'Alveare ha inoltre realizzato numerosi cortometraggi e video fra cui lo spot contro la violenza di genere dell'Associazione "Salvamamme" con la partecipazione della Nazionale Italiana di Rugby e i video relativi al progetto “Il Civico giusto” <https://ilcivicogiusto.com/> che pone l'attenzione e valorizza quelle case che, grazie al coraggio degli abitanti, sono state il sicuro rifugio di chi veniva braccato dai nazifascisti. Il primo video realizzato ha visto la collaborazione dell'attore Elio Germano.

COMPAGNIA GENITORI INSTABILI (logo)

La “Compagnia dei Genitori Instabili” muove i primi passi, quasi per gioco, nel 2000 quando ad un gruppo di genitori viene l'idea di inscenare una recita per i loro bambini ribaltando il tradizionale saggio di fine anno scolastico ponendo i bambini nella posizione di spettatori e sé stessi in quella di attori. Nessuno di questi arditi genitori è professionista ma scoprono di avere qualità artistiche, che messe insieme, negli anni sortiranno lavori, seppur amatoriali, sempre più impegnativi, ambiziosi e di grande livello. Non solo il teatro l'ambito in cui si muovono ma anche il cinema, per l'esattezza la produzione di cortometraggi, che conferisce loro premi e prestigiosi riconoscimenti.

Mossi dalla passione per questa forma d'arte e dall'attaccamento al loro territorio agreste sito tra Cremona, Mantova, Parma e Reggio Emilia e ricco di tradizioni contadine, danno vita al FESTIVAL COLTIVA CORTI DIRETTI, un concorso nazionale di cortometraggi e documentari che abbiano come tema l'ambiente rurale e contadino, le tradizioni ad esso legate, il territorio, i prodotti, la fatica, lo spirito di conservazione dell'ambiente, la cura dei prodotti della terra, la tutela di un mondo che dà all'uomo sostentamento da che esiste.

Nel 2017 la prima edizione è subito un successo, così come quelle a seguire; le proiezioni vengono trasmesse in luoghi diversi ad ogni edizione dando vita ad eventi itineranti negli angoli significativi nel Comprensorio Oglio-Po Casalasco (Cr) Viadanese (Mn)

Dal 2019, L'Alveare Cinema, partner del Festival Coltiva Corti Diretti, propone Coltiva Corti a Scuola un concorso parallelo ed indipendente, riservato a cortometraggi realizzati in ambito scolastico. Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso dal MI e dal MIC.

Il Cineclub Compagnia Genitori Instabili è associato a FEDIC Federazione Italiana dei Cineclub, dal 2011 promuove rassegne cinematografiche con la proiezione di cortometraggi di nostra produzione e di produzioni indipendenti e annualmente con la rassegna “Cinema, Tortelli (di zucca) e Lambrusco” a Sabbioneta (Mn) da impulso alla cultura dell'immagine attraverso il cinema.

KYOTO CLUB(logo)

Kyoto Club é un'Associazione non profit, creata nel febbraio del 1999, costituita da imprese, enti, associazioni e amministrazioni locali, impegnati nel raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas-serra assunti con il *Protocollo di Kyoto*, con le decisioni a livello UE e con l'*Accordo di Parigi* del dicembre 2015.

A livello nazionale Kyoto Club fa parte del *Consiglio nazionale della green economy* e del *Coordinamento nazionale FREE – Fonti energetiche rinnovabili ed efficienza energetica*. A livello europeo di *EU-ASE, European Alliance to Save Energy* ed *eceee, European Council for an Energy Efficient Economy*. L'Associazione è riconosciuta come organizzazione osservatrice presso la *UNFCCC, la Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici*.

Kyoto Club promuove iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione nei campi dell'efficienza energetica, delle fonti energetiche rinnovabili, della riduzione e corretta gestione dei rifiuti, dell'agricoltura e della mobilità sostenibili.

In qualità di interlocutore di decisori pubblici, nazionali e europei l'Associazione si impegna a stimolare proposte e politiche di intervento mirate in favore della decarbonizzazione, la bioeconomia, l'economia verde e circolare.

Kyoto Club svolge la sua attività puntando su alcune **strategie chiave**:

- Accrescere la **cultura ambientale d'impresa** e valorizzare le buone pratiche.
- Promuovere **politiche di ecoefficienza** e utilizzo di **fonti rinnovabili**.
- Favorire la definizione di strategie di **riduzione di gas climalteranti** nelle città italiane.
- Sostenere lo sviluppo di nuovi **prodotti ecocompatibili** e l'impiego di tecnologie avanzate.
- Diffondere **sistemi di gestione ambientale** e di etichettatura ecologica ed energetica.
- Favorire il collegamento e il **confronto tra istituzioni e sistema delle imprese**.

Sul sito kyotoclub.org sono disponibili i dati di tutti i Soci e i dettagli di tutte le attività.

3: AMBIENTE E SCUOLA QUALI SCENARI DOPO IL LOCKDOWN?

La pandemia causata da Coronavirus ha sottoposto l'intera società, a livello nazionale ed internazionale, ad una dura prova non solo dal punto della salute e della sanità pubblica, non escludendo gli ambiti psicologici della popolazione, ma anche in termini produttivi, economici e sociali.

In particolare, una categoria che ha sofferto, e soffre, le limitazioni nello svolgimento della propria vita sono i giovani.

Oltre a subire forti ostacoli nell'ambito della socialità, i ragazzi hanno perso un fondamentale e formativo rapporto diretto con i compagni e gli insegnanti: l'impossibilità di frequentare la scuola ha infatti lasciato un segno profondo nelle nuove generazioni, in ogni fascia di età.

L'esigenza di mantenere il distanziamento sociale ha portato a utilizzare la DAD, ovvero la didattica a distanza, una novità importante che non può essere considerata solo come una soluzione temporanea dettata dalla necessità, ma che invece può diventare una forma complementare all'insegnamento in presenza, qualcosa insomma da "mettere a sistema", dove e quando serve.

Ma di certo la DAD ha rivelato anche i suoi limiti e le sue conseguenze a livello psicologico ed emotivo, e non può essere intesa come l'unica panacea a fronte di problematiche complesse quale quelle aperte dalla pandemia.

Per provare dunque ad immaginare come muterà la scuola italiana *post covid*, in un futuro in cui la pandemia avrà allentato la sua presa sulle nostre vite, si dovranno innanzitutto rielaborare ed aggiornare molti aspetti *interni* all'intero assetto scolastico italiano unitamente ad una maggiore consapevolezza verso i drammatici problemi sociali ed ambientali che caratterizzano il mondo e che coinvolgono anche la nostra vita.

Non è un caso che mai come oggi, nel nostro Paese, la scuola è al centro del dibattito pubblico, oggetto di attenzione, osservazione e considerazione.

In questo difficile contesto, L'Alveare cinema e la Compagnia Genitori Instabili, nel rispetto di tutti le prescrizioni sanitarie indicate dall'autorità governativa, hanno voluto offrire il proprio contributo, proseguendo, anche a distanza, l'attività di stimolo e di supporto all'espressività dei ragazzi attraverso i mezzi cinematografici ed audiovisivi.

Il Festival 2020/2021 ha di fatto un valore particolare perchè frutto di un'attività svolta anche *in remoto*, e quasi in emergenza, ma capace di dare un segno di presenza e di vicinanza ai giovani sostenendo la loro creatività.

Per tali ragioni il Festival, al di là di menzioni particolari, premierà indistintamente tutti i progetti e le realizzazioni presentati.

Senza scadere in affermazioni generiche, è possibile affermare che le difficoltà create dalla pandemia hanno offerto alla scuola italiana quella *sveglia* necessaria per aggiornarsi concretamente e dotarsi di metodologie ed infrastrutture tecnologiche migliori ma anche per farsi interprete verso i giovani della necessità di nuove consapevolezze e conoscenze a fronte delle problematiche del mondo contemporaneo (sociali, economiche, ambientali) che coinvolgono la vita di tutti, senza distinzioni.

In altri termini la scuola italiana è protagonista di un *racconto* che mentre parla dell'emergenza dell'oggi, deve saper costruire l'orizzonte per il domani, con il contributo produttivo e fattivo di tutti i soggetti coinvolti.

E' significativo a questo proposito citare le parole del Presidente della Corte Costituzionale Giancarlo Coraggio che ha ricordato come le "difficoltà dell'insegnamento a distanza, l'ondivaga legislazione regionale sull'apertura e chiusura delle scuole, se hanno evidenziato la non sempre adeguata consapevolezza dell'importanza dell'istruzione, al tempo stesso hanno fatto anche comprendere quali danni possa causare l'insufficiente attenzione alla formazione culturale dei cittadini, quale elemento base di una democrazia matura.... È sintomatico che alla talvolta inadeguata attenzione delle istituzioni nei confronti della scuola abbia fatto invece da contraltare la grandissima attenzione degli studenti e dei docenti, in cui ...essi si sono resi perfettamente conto che la scuola e l'istruzione non sono solo un dovere ma anzitutto un diritto dei giovani e dei cittadini"

4: CASALMAGGIORE E TUSCANIA

L'Alveare Cinema e la Compagnia Genitori Instabili, nel rispetto delle misure di sicurezza da adottare a causa della situazione pandemica, hanno deciso di realizzare il progetto del Festival Coltivacorti a Scuola 2020/2021 nel mese di giugno, cogliendo l'opportunità offerta dalla recente apertura dell'Autorità governativa relativa alla possibilità di organizzare, secondo precise modalità, l'evento .

Il Festival, come è noto, ha la sua sede d'elezione a Casalmaggiore (CR), dove, tuttavia, l'impatto del Covid 19 è stato limitante e prolungato, impedendo di fatto ogni attività organizzativa.

L'Alveare Cinema e la Compagnia Genitori Instabili hanno pertanto deciso di spostare per il 2021 la sede del Festival a Tuscania (VT), già punto di riferimento delle attività della Società ed in grado di offrire maggiori spazi all'aperto e situazioni logistiche ideali con l'utilizzo di aree esterne, quali, tra l'altro, il Teatro Pucci.

Nel segno del Festival, Tuscania e Casalmaggiore trovano dunque un'inattesa occasione di unione, mettendo a fattor comune, ai fini del Festival, elementi di contatto particolarmente significativi per le tematiche trattate.

Casalmaggiore e Tuscania sono infatti storici centri inseriti in un ambiente naturale e agricolo di primaria importanza : l'uno nel suggestivo distretto lombardo situato tra due grandi fiumi, l'Oglio e il Po; l'altro, incastonato nel verde paesaggio della Tuscia viterbese.



Ambedue i comuni sono ricchi di testimonianze storiche e culturali ed al tempo stesso custodi di tradizioni usi e costumi popolari provenienti dalle radici contadine; ambedue sono inoltre coinvolti dalle problematiche che investono attualmente le attività agricole, sottoposte ad una forte spinta verso l'aggiornamento

delle tecniche e delle logiche produttive e distributive, in considerazione, tra l'altro, di elementi quali i cambiamenti climatici, l'inquinamento, la sostenibilità, l'apertura al biologico ma anche e soprattutto la formazione e l'educazione delle giovani generazioni, fin dalla prime età scolare, al rispetto della natura e dell'ambiente nonché alla consapevolezza che l'agricoltura, nelle nuove prospettive, è ancora il settore primario della nostra società.

5: IL PROGRAMMA

Giovedì 24 giugno

Ore 10.00 MAG – Largo Torre Di Lavello 18, Tuscania

A colazione con... l'attore Giorgio Cantarini: dalla Tuscia ad Hollywood, modera Paolo Bianchini.

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

Ore 15.30 Teatro Pocci - Via Consalvi22, Tuscania

SPAZIO GIOVANISSIMI - per bambini dai 6 ai 12 anni

Proiezione dei cortometraggi finalisti di Coltivacorti a scuola riservata ai bambini

A seguire laboratorio: "Locandiamo" I bambini disegnano la locandina dei corti che hanno visionato sotto la guida di Isabella Mariucci

Ingresso fino ad esaurimento posti con obbligo di prenotazione all'e-mail: coltivacorti@alvearecinema.it - per partecipare è necessario ricevere l'email di conferma

Ore 21.00 Teatro Pocci - Via Consalvi, 22 Tuscania

Apertura ufficiale del Festival alla presenza dei rappresentanti del Comune di Tuscania, di Paolo Masini (MiC) e dei partner del progetto: Alveare Cinema, Compagnia Genitori Instabili, Kyoto Club.

Inaugurazione della mostra delle locandine dei cortometraggi realizzate dai bambini

Proiezione dei cortometraggi vincitori dell'edizione del 2019 e proiezione di 5 cortometraggi finalisti introdotti da Paolo Bianchini e Massimo Pistacchi, alla presenza dei protagonisti

- RINASCERE FA LA DIFFERENZA(TA)
- L'ORTO STORTO
- PROPRIO QUI, PROPRIO ORA
- SINFONIE MEDITERRANEE
- BUONA VITE

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

Venerdì 25 GIUGNO

Ore 10.00 MAG – Largo Torre Di Lavello 18, Tuscania

A colazione con... Valter Cavalli imprenditore agricolo “pioniere” del biologico

Ingresso fino ad esaurimento posti

Ore 12.00 Azienda agricola “Nicolaï” - Punto di incontro presso “Il Romitorio” Strada Tarquiniese km 0.500, Tuscania

Visita all’azienda agricola “Nicolaï” – con degustazione di prodotti tipici del Distretto Oglio Po.

Ingresso fino ad esaurimento posti con obbligo di prenotazione all’e-mail: coltivacorti@alvearecinema.it - per partecipare è necessario ricevere l’email di conferma

Ore 16.00 Teatro Pocci - Via Consalvi 22, Tuscania

SPAZIO GIOVANISSIMI - per bambini dai 6 ai 12 anni

Incontro: Gelati, dolci, bibite, caramelle - Come i bambini possono riconoscere il buon cibo

Laboratorio sul valore del cibo buono e sano in collaborazione con la gelateria “La Cremeria del parco” e la pasticceria “Misticanza” di Tuscania

All’interno del laboratorio verrà offerto ai bambini del cibo, segnalare eventuali allergie e/o intolleranze. Ingresso fino ad esaurimento posti con obbligo di prenotazione all’e-mail: coltivacorti@alvearecinema.it - per partecipare è necessario ricevere l’email di conferma

Ore 21.00 Teatro Pocci - Via Consalvi 22, Tuscania

Proiezione degli altri 6 cortometraggi finalisti introdotti da Matteo Uccellini, alla presenza dei protagonisti:

- API CHE PASSIONE!!! BEESCHOOL PROJECT
- A TERR' E' 'A NOSTR
- TRA PASSATO E FUTURO... C'E' DEL TENERO
- MA CHE SAPORE HA UN FIORE?
- IL GIARDINO DEI TALENTI PERDUTI
- LA FATTORIA DI ALICE

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

Sabato 26 giugno

Ore 10.00 MAG – Largo Torre Di Lavello 18, Tuscania

A colazione con... Francesco Caponetti - dalla Tuscia al Mali, modera Massimo Pistacchi

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

ore 12.00 - Azienda agrituristica “La Castelluzza” – Località Castelluzza 1, Tuscania

Visita all’azienda e sfida tra due cucine: Distretto Oglio Po e Tuscia - “Zucca VS patata – chi vincerà?”

Incontro conviviale con interventi dei rappresentanti dell’Associazione Genitori Instabili e con i racconti di Giuseppe Sarzi Amadè

Ingresso riservato, solo su inviti

Ore 15.30 - Teatro Pocci Via Consalvi 22, Tuscania

SPAZIO GIOVANISSIMI

Laboratorio creativo espressivo un laboratorio da vedere, ascoltare, toccare, annusare e...da mangiare- QUADRI CON TUTTI I SENSI ... in viaggio tra profumi odori e sapori della NATURA pittura olfattiva, tattile, visiva e sonora per bambini e bambine dai 4-8 anni condotto da Saskia Menting in collaborazione con l’apicoltore Damiano Chiarini.

Ingresso fino ad esaurimento posti con obbligo di prenotazione all’e-mail: coltivacorti@alvearecinema.it è necessario ricevere l’email di conferma

Ore 21.00 - Teatro Pocci Via Consalvi 22, Tuscania

Serata conclusiva di premiazione, conducono Tiziana Bagatella e Matteo Uccellini, ospite d’onore Giorgio Cantarini

A seguire **Ore 22.00**

Concerto del gruppo: Aranira



Ingresso libero fino ad esaurimento posti

Tutti gli eventi sono gratuiti e nel rispetto delle norme anti-covid. Per maggiori informazioni scrivere a: coltivacorti@alvearecinema.it. Il programma potrà subire delle modifiche.

Si prega di presentarsi con un quarto d'ora di anticipo per effettuare le operazioni previste dalle norme anti-covid19.

6: LA GIURIA

Giorgio Cantarini: Attore

Emiliano Leoncini: Esercente cinematografico gestore del Cinema Multisala Moderno di Bolsena (VT)

Simone Moraldi: Presidente dell'Associazione ArtedelContatto ed esperto di film education

Stefania Nicolosi: Architetto e Assessore Cultura, Turismo, Ambiente del Comune di Tuscania

7: I CORTOMETRAGGI FINALISTI:

1- 'A TERR' E' 'A NOSTR'- 7' 40" - 2021

Realizzato in collaborazione con “Opificio delle fiabe” e “Riserva Naturale Valle del Lamone” con gli alunni dell’IC di Tuscania (VT) . Regia di: Valeria Tomasulo

Un caldo giorno di fine estate in una selva luminosa, un ricco signore ed arrogante viaggiava comodamente nella sua carrozza, trainata da due garzoni un po'allo stremo, mentre osservava interessato ogni luogo onde passava, e con l'intenzione cattiva di snaturare tutto e costruire profitto. Col favore degli alberi e delle loro ombre, un gruppetto di briganti riesce pian piano ad avvicinarsi al riccone, per assalirlo e derubarlo. Ma il giorno dopo, quattro carabinieri, a seguito della denuncia fatta dal codesto signore, si precipitano sul luogo del misfatto per cercarne gli esecutori. Qui, dopo un divertente e faticoso inseguimento, i quattro briganti vengono catturati. Al processo, l'imputato chiarisce i motivi che li hanno spinti ad una azione apparentemente così crudele: Il desiderio di difendere e salvaguardare la loro casa, il bosco, il rifugio, la vita. La natura, la madre di tutti e di tutto. E salvare tutto questo dalle mani larghe e piene di un uomo non buono, intenzionato ad allargare tutto il male in suo potere.



2- “API CHE PASSIONE!!! BEESCHOOL PROJECT”- 9’ 41” – 2021

Realizzato da I.C. “G. Marconi” di Casalmaggiore (CR). Regia di: Francesco Argento

Il cortometraggio racconta il progetto scolastico “Api che passione” e fa riferimento ai contenuti etici dell’Educazione Ambientale e così anche l’ambiente, con l’educazione civica, può salire in cattedra. In questo modo gli alunni vivono il “prendersi cura” dell’ambiente circostante come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo comprendendo le interrelazioni fra uomo, natura e processi naturali. Le azioni progettuali, poste in essere con attività laboratoriali, garantiranno la formazione fondamentale per perseguire non solo conoscenze, competenze e consapevolezza ma un concreto, pratico, agito comportamento di salvaguardia del pianeta.



3- “BUONA VITE”- 12’ 50” – 2021

Realizzato con gli alunni dell’IC di Tuscania (VT) Regia di: Valeria Tomasulo

Quando è morta mia nonna, ho pensato subito alla pasta fatta in casa. Ho ricordato il sapore che aveva, che non sentirò mai più. Il sapore che aveva solo la pasta che faceva lei. E ho ricordato l’odore del vino, quello fresco di cantina. E poi il freddo della cantina. Nelle giornate calde d’estate.

I ricordi non si vedono, li costruiamo, li inventiamo. Diventano immagini diverse. Solo le sensazioni rimangono le stesse, quelle sensazioni che creano le immagini legate al nostro passato. Sono odori, sapori, emozioni; tutto quello che ti torna come brividi sulla pelle.

I ricordi sono la nostra storia, le nostre radici.

Sono la nostra ancora alla terra.

La nostra àncora di salvezza.



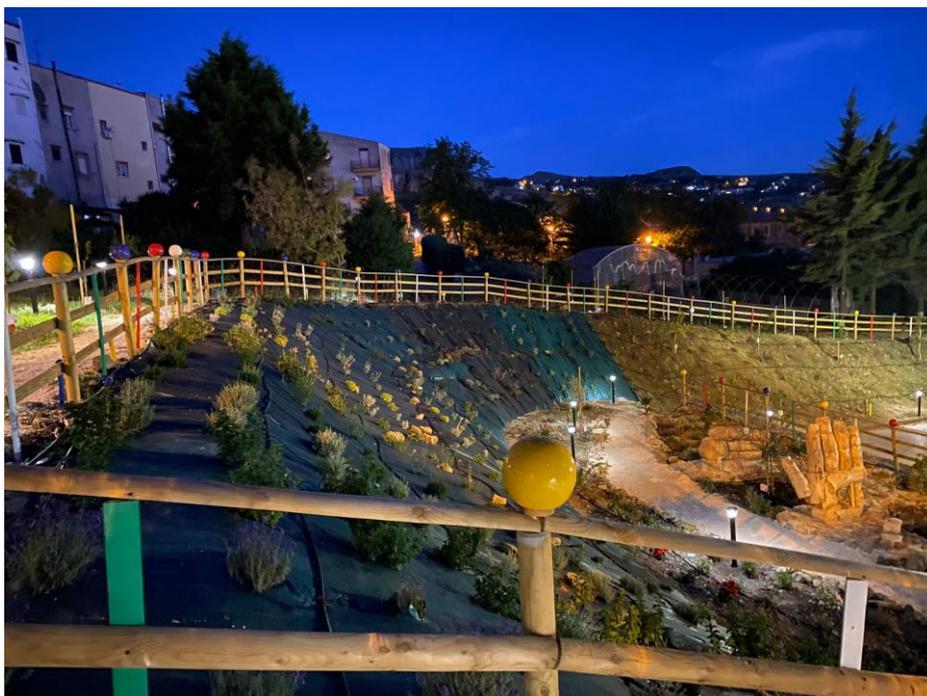
4- “IL GIARDINO DEI TALENTI PERDUTI” – 13’ 58” - 2021

Realizzato da: studenti e studentesse della sezione agraria di Corleone (PA) dell’IISS “Don Calogero Di Vincenti” di Bisacquino- Corleone(Palermo), in collaborazione con Alveare per il Sociale Onlus

Dove vanno a finire i talenti perduti? I pensieri, i sogni, i desideri dei bambini, vittime della mafia, che non hanno avuto un futuro?

A questa domanda, gli studenti dell’IISS “Don Vincenti” hanno risposto realizzando “IL GIARDINO DEI TALENTI PERDUTI”, un giardino didattico realizzato su un terreno in stato di abbandono, concesso dal Comune di Corleone, dopo l’intervento di riqualificazione è stato restituito alla città.

“Forse i talenti perduti non muoiono. Semplicemente si posano dentro giardini come questo. Che la notte si anima. E nell’immobilità sospesa tutto in realtà si muove. Note, versi, colori... prendono vita. La mafia uccide i corpi ma non i pensieri. Blocca il respiro ma non si accorge dell’anima che continua a vibrare. Servono soltanto occhi per vedere. A noi spetta il compito di non dimenticare. Di avere il coraggio di aprire, di vedere, di custodire”.



5- “L’ORTO STORTO”- 12’ 03” – 2021

Realizzato in collaborazione con la Cooperativa Sociale Alice Nova, Coordinamento artistico: Paolo Bianchini, Video Maker: Valeria Tomasulo

Come fai a spiegare a tua figlia cos’è Ortostorto? Soprattutto se ci lavori?

Ortosorto è una fattoria sociale volta alla formazione e all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate. A contatto con la terra, con la semina di ogni seme, la raccolta e la vendita di una parte di questa, ci sono ragazzi con problematiche diverse, ragazzi che grazie al lavoro nei campi hanno trovato il modo più libero e più bello di integrarsi di nuovo e per la prima volta al mondo. Partendo dalla forma più antica e più vera del lavoro, riconquistano sulla pelle la fatica, la forza, la pazienza e, infine, il risultato. Lo svantaggio da cui erano partiti qui non esiste più. Si riparte dall’inizio, dalle radici, dove l’esclusione non può più essere una scusa. Un motivo triste per restare a casa. Nessuno escluso, siamo tutti figli della stessa madre, tutti figli della stessa terra. Questa chiama, e l’uomo risponde.



6- “LA FATTORIA DI ALICE” - 15’ - 2021

Realizzato in collaborazione con gli alunni dell’I.C. Luigi Fantappiè di Viterbo, Coordinamento artistico: Paolo Bianchini, Video Maker: Valeria Tomasulo

SINOSSI: I ragazzi dell’istituto comprensivo Fantappiè di Viterbo si avvicinano ad una realtà a loro nuova. Una realtà lavorativa che si propone come recupero mentale e fisico di vita, speranza e relazioni.

Il percorso di conoscenza di questa realtà parte dalla conoscenza degli individui stessi che la abitano, del loro lavoro di produzione, ma non solo. il lavoro utile e visibile che essi fanno per la comunità stessa e per il mondo fuori, ma anche il lavoro invisibile agli altri, quello dentro ognuno di loro.

Ma i veri protagonisti saranno gli studenti con il cammino che riusciranno a fare grazie alle parole ed alle pratiche svelatrici di una comunità nuova per loro, un mondo di relazioni sconosciuto.

L'obbiettivo è far incontrare due mondi vicinissimi ma ancora sconosciuti, mondi interscambiabili, come tutti i mondi e tutti i sogni. Due o più mondi che tornano alla terra per ripartire verso la vita con forza ancestrale ma energia nuova, che rinasce sempre, come le stagioni, come le relazioni.

L'incontro tra i ragazzi di oggi e quelli di una volta, come tra la terra e i nuovi frutti. Un desiderio intimo di far parte di tutto. Fame di vita e morsi alla natura, portatrice sana di valori perduti.



7- “MA CHE SAPORE HA UN FIORE?” – 6’ 55” - 2021

Realizzato in collaborazione con “Le aromatiche di Bolsena”. Coordinamento artistico: Paolo Bianchini, Video Maker: Valeria Tomasulo

SINOSSI:

Lungo le sponde del Lago di Bolsena (VT) Paola Perosillo coltiva piante aromatiche e fiori edibili. Nel suo vivaio oltre a coltivare le piante ama trasmettere le sue conoscenze soprattutto ai bambini facendo capire loro l’importanza della natura, facendone sentire i profumi ma anche i sapori. Per Paola il contatto con la natura non è solo un lavoro ma una missione, una visione, un modo di vivere e di essere.



8- PROPRIO QUI PROPRIO ORA – 7' 38" - 2021

Realizzato da Scuola Primaria Augusto Lelli – Arsoli (RM), Regia di Diletta Ricci e Paolo Morani

Sinossi: Nell'idea classica, l'uomo ha ricevuto dalla Provvidenza un pianeta bello e profumato, con i cieli puliti e le acque cristalline. Un mondo che, invisibilmente, "Provvede" a sostenerci tutti rifornendoci di ogni cosa: di aria respirabile, di cibo commestibile, di acqua bevibile e di ogni bellezza naturale da ammirare. L'uomo dovrebbe solo tenerlo in ordine, pulito e viverci in armonia. Ma purtroppo non è così.

Dobbiamo fare qualcosa! Proprio qui, proprio adesso!



9- “RINASCERE FA LA DIFFERENZIA(TA)” - 10' - 2020

Realizzato da I.C. A. MORATTI – FIVIZZANO (MS) SEZ. MONZONE (MS)

Regia di: ELISABETTA DINI – produzione ASSOCIAZIONE CULTURALE OFFICINE T.O.K.

SINOSSI: scopriamo la storia di una bottiglia e della sua rinascita attraverso i disegni e le voci dei bambini. Perché rinascere fa la differenza o meglio la differenziata!



10- “SINFONIE MEDITERRANEE” – 4’ 40” - 2021

Realizzato da I.C. S. M. MILANI – Caivano (Napoli) – Regia: Prof. Francesco Celiento, Soggetto e Sceneggiatura: Prof.ssa Annamaria Lionetti

SINOSSI: Il cortometraggio nasce da un progetto curricolare sulla dieta mediterranea , come modello di corretta alimentazione, tramandato nei secoli che è stato realizzato dagli alunni di I B della scuola secondaria. Per scoraggiare i ragazzi al consumo di “cibo spazzatura” bisogna educarli e motivarli alla scelta. Il cortometraggio è stato girato in DDI (didattica digitale integrata): tutti gli alunni coinvolti hanno registrato nelle proprie abitazioni alcune fasi di preparazione di piatti tipici della cucina mediterranea e si sono ripresi durante la recitazione di un pezzetto di sceneggiatura scritta con la docente di Italiano. Le diverse parti sono state poi inviate al docente per il montaggio. Una parte del cortometraggio è stato realizzato in Stop Motion. Il prodotto finale è un lavoro fatto a distanza ma in modo collettivo, è un invito al ritorno ai sapori semplici e genuini di un tempo, un’occasione di riflessione sul cibo che non nasce nel supermercato ma nella terra viva, che gli agricoltori coltivano in un’ottica di eco-sostenibilità e di salvaguardia della biodiversità.



11- “TRA PASSATO E FUTURO...C’E’ DEL TENERO” – 10’ - 2021

IAL LOMBARDIA – SEDE DI VIADANA (MN) Regia di Stefano Priori

SINOSSI: Tra molti anni, pianura padana.

A seguito di un evento nefasto il mondo non torna più come prima. Molte cose restano uguali ma altre, molte cambiano irrimediabilmente.

Il governo centrale deve prendere delle decisioni tra cui cancellare parti della memoria degli uomini superstiti.

Alcune cose non esistono più, tra queste il grano tenero e dunque tutte le filiere ad esso collegate. Alcuni sopravvissuti, organizzati in sacche di resistenza, cominciano a ricordare.

Flash, sprazzi di memoria e tuffi in un passato di un mondo che è cambiato. Questa è la storia di uno di questi sopravvissuti che lotta cercando di riportare alla luce memorie e tradizioni.

La storia e l’ambientazione fantascientifica è il pretesto per parlare di temi quali la salvaguardia della natura, la conservazione delle specie e soprattutto la necessità di trasmettere le nozioni e non disperdere le conoscenze.



8: COLTIVACORTI A CASA:



Durante il lockdown del 2020 L'Alveare Cinema e La Compagnia Genitori Instabili hanno pensato di lanciare l'iniziativa "Coltivacorti a casa".

Sono stati invitati tutti gli studenti, i docenti, i genitori, il personale scolastico a produrre "in casa" la propria piccola opera audiovisiva. Un filmato che potesse raccontare e trasmettere suggestioni legate al difficile momento in cui molti sono stati privati del contatto con la natura, oppure, avendo l'opportunità di vivere in zone rurali o verdi, ne sono stati a totale contatto. E' stata l'occasione per raccontare un momento in cui i balconi sono diventati piccoli orti, le città si sono ripopolate dei loro abitanti naturali come uccelli e altri animali, l'aria è sembrata più respirabile.



Si ringrazia:



Il Trebbo
R I S T O R A N T E



lametaphora associazione culturale
teatro di figura illustrazioni laboratori racconti e dintorni

Agriturismo
Sensi

fattoriesolidali
cooperativa sociale




ALICENOVA
COOPERATIVA SOCIALE

CA' VECCHIA
azienda agricola biologica




ENERGY
IMPIANTI
Illuminiamo, Sonorizziamo,
Climatizziamo il tuo ambiente




I.I.S. DONATO BRAMANTE
Ex via Sarandì 11
Liceo Artistico - Istruzione Tecnica e Professionale

Cinema Multisala Moderno - Bolsena



Direttore artistico: Paolo Bianchini

Coordinamento: Valeria Doddi, Paola Rota

Staff: Alberto Greggi, Francesca Faraglia, Valeria Tomasulo

Consulenza di Massimo Pistacchi

Ufficio Stampa: Elisa Longo

Contatti:

www.alvearecinema.it

coltivacorti@alvearecinema.it

ufficiostampa@alvearecinema.it



<https://www.facebook.com/coltivacortiascuola/>